

il quale per essere antichissimo inimico di S. M. Cattolica e grandissimo di potenza, è molto stimato da lei, avendone ricevuto infiniti danni e ruine in diversi luoghi, con perdita di galere, rotta d'armate, e tant'altri accidenti e disonori, come ben sa la Serenità Vostra. Al che s'aggiunge l'importanza d'Orano e della Goletta, due luoghi che S. M. possiede in Africa di molta considerazione, l'uno per Spagna, l'altro per i regni di Napoli e Sicilia; dei quali dubita che il signor Turco, per la molta unione che tiene con i corsari, sia un giorno causa di farglieli perdere. Sta però in continuo pensiero di fare armata, e con molto numero di genti andare all'impresa di Tripoli, Algeri e Bugia, tutti luoghi molto desiderati dagli spagnuoli, conoscendo essi chiaramente che, fin tanto che saranno in potere dei mori e dei turchi, le loro marine saranno sempre travagliate, e le loro navigazioni molestate e in grandissimo pericolo. Non può pensare S. M. alla pace con quel signore (se ben forse la farebbe con gran suo piacere), sì perchè conosce non poterla fare con onor suo, avendo patiti tanti danni e tante ingiurie, come perchè la Spagna si dorria molto, e facilmente non lo comporteria; perciocchè cavando S. M. di quella provincia un milion d'oro l'anno, sotto nome di crociata, indulgenze e sussidio del clero, con coperta di spendere i denari contra gl'infedeli, se ben S. M. li spenda in altre sue occorrenze; facendo la pace con il signor Turco facil cosa saria che più non-volessero pagar questi denari, perciocchè non potrebbero essere astretti nè da lei nè dall'offizio dell'Inquisizione, e a volerli astringere potria seguire qualche sollevazione d'importanza. Onde va S. M. scorrendo, persuadendosi con quell'inimicizia non correr pericolo d'alcuna perdita d'importanza ne' suoi stati, i quali per esser lontani dai paesi che possiede questo signore, non possono essere offesi se non per via di mare con armate, le quali non possono condur gente che basti per impadronirsi di quelli; oltre che s'assicura che sempre i sudditi suoi medesimi fariano ogni sorta di difesa a loro costo più presto che mettersi sotto la servitù de'turchi. Per il che si va trattenendo, dando sempre voce d'andare contra infedeli; e frattanto è senza compara-